

Fondazione Teatro Massimo Piazza Verdi – Palermo

OGGETTO: OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE PER LA PROCEDURA APERTA CON IL SISTEMA DEL PUBBLICO INCANTO PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO ACCOGLIENZA DELLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. CIG 5412393000

Art. 1 ENTE APPALTANTE – FORMA DELL’APPALTO E NORME REGOLATRICI

1. Fondazione Teatro Massimo, Piazza Verdi – 90100 Palermo tel. 091/6053431, fax 091/6053120 – e-mail acquisti@teatromassimo.it.
2. . Il presente appalto sarà aggiudicato dalla Fondazione, secondo le modalità del presente Capitolato speciale di gara, del bando di gara e in conformità a quanto dispone il D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”.

Art. 2 DISPOSIZIONI REGOLATRICI DELL’APPALTO

1. Le principali disposizioni normative e negoziali che regolano, in uno col presente capitolato, l'appalto *de quo* sono di seguito indicate:
 - Codice civile e altre disposizioni in materia di contratti di diritto privato, in specie per la fase successiva alla stipulazione del contratto;
 - L. 31 maggio 1965 n. 575, recante “Disposizioni contro la mafia”, e successive modifiche ed integrazioni;
 - D.Lgs. n. 81/2008, recanti norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro;
 - D.P.R. n. 459 del 24 luglio 1996 e s.m.i. e D.Lvo n. 277 del 15 agosto 1991 e s.m.i.
 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 23 gennaio 2002 n. 10, dal D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3 e dal D.P.R. 7 aprile 2003 n. 137;
 - D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, in prosieguo denominato in forma abbreviata “Decreto”;
 - D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”;
 - D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con modificazioni in Legge 4 aprile 2012 n. 35;
 - D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2006;
 - CCNL di categoria delle aziende del settore;
 - Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Deve intendersi richiamata anche l’ulteriore normativa presupposta e collegata all’esecuzione dei servizi oggetto dell’appalto.

Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO, LUOGHI DI ESECUZIONE, UNITA' RICHIESTE E ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. Il presente appalto ha per oggetto:

A) Il servizio accoglienza per:

- a) Il controllo e coordinamento dell'ingresso del pubblico nei luoghi di spettacolo della Fondazione, comprendente:
- Il servizio informazioni e assistenza per il pubblico;
 - La gestione del guardaroba;
 - Il controllo che vengano occupati i posti assegnati dal botteghino per tutta la durata dello spettacolo;
 - La assistenza alla vendita dei programmi di sala e di altri prodotti della Fondazione;
 - Eventuale controllo delle uscite di emergenza.
- b) Controllo e coordinamento del pubblico in occasione di conferenze, convegni ed altre attività della Fondazione.
- c) Eventuale servizio di visite guidate;
- d) Eventuale servizio di portineria a carattere discontinuo e su esplicita richiesta della Fondazione;
- e) Eventuali altri servizi, attinenti l'oggetto, su richiesta della Fondazione.

B) Luoghi di esecuzione del servizio accoglienza con numero medio di unità richieste:

a) Teatro Massimo, Piazza Verdi Palermo:

- In occasione di spettacoli: ca. 20 unità;
- In occasione di concerti: ca 18 unità
- In occasione di convegni: ca. 5 unità;
- In occasione del servizio di visite guidate: ca. n. 3 unità

b) Eventuali altre sedi :

- A richiesta della Fondazione.

Il numero di unità indicate deve intendersi puramente indicativo e assolutamente non vincolante per la Fondazione che potrà variarle in qualsiasi momento, senza che la Ditta abbia niente a pretendere.

C) Almeno un terzo del personale che effettuerà il servizio dovrà avere ottima conoscenza della lingua inglese scritta parlata;

D) Per un numero di unità maggiore di 10 dovrà essere sempre presente in Teatro un coordinatore, non conteggiato nelle unità richieste per il servizio e pertanto a completo carico della Ditta. Il coordinatore sarà responsabile nei confronti della Fondazione della corretta esecuzione del servizio e, in caso di comportamento non ritenuto idoneo ad insindacabile giudizio della Fondazione, dovrà essere sostituito a semplice richiesta scritta. Il coordinatore dovrà avere almeno la conoscenza dell'inglese e francese e dovrà possedere spiccate doti organizzative e di coordinamento.

E) La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie cura e spese, per il personale impiegato nel servizio sia alla dotazione di divise, che dovranno essere preventivamente approvate dalla Direzione della Fondazione, che alla manutenzione e lavaggio delle stesse. Inoltre per quanto concerne le divise storiche, di proprietà della Fondazione e concesse in uso alla ditta, le stesse dovranno essere indossate su richiesta della Fondazione e la ditta dovrà provvedere sia alla manutenzione che al lavaggio delle stesse. Al termine del contratto le divise storiche dovranno essere riconsegnate alla Fondazione nelle medesime condizioni d'uso iniziali.

A.5) Il personale impiegato dovrà essere formato per il pronto intervento, dovrà controllare i percorsi di sicurezza ed assicurare l'esodo del pubblico in caso di emergenza.

A.6) Il personale impiegato nel servizio dovrà essere presente in Teatro da mezz'ora prima dell'ingresso fino al deflusso del pubblico a fine spettacolo e/o manifestazione.

Art. 4 MODALITA' DELLA GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. La gara si svolgerà mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso di cui agli artt. 81 e 82 del decreto medesimo.

Art. 5 DURATA DELL'APPALTO

1.L'appalto del servizio in oggetto avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione ed esecuzione del contratto, incluso il periodo di prova di tre mesi durante il quale il Teatro valuterà l'esito dei servizi prestati e comunicherà all'Impresa aggiudicataria la disdetta o la conferma per il restante periodo contrattuale. In caso di disdetta durante il periodo di prova, nulla sarà dovuto all'Impresa per la risoluzione anticipata del contratto.

2.E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

3.L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento dei servizi oggetto della presente gara agli stessi patti e condizioni per un ulteriore periodo di due anni ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare la continuità del servizio oltre i termini sopraindicati, qualora non fosse concluso l'espletamento della nuova gara, per un tempo non superiore a novanta giorni, alle stesse condizioni, su espressa richiesta degli organi della Fondazione.

Art. 6 IMPORTO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA

1.L'importo **presunto** triennale complessivo per i servizi oggetto dell'appalto è di Euro 500.300,00 (cinquecentomilatrecento/00) + I.V.A. di cui:

- Euro 500.000,00 l'importo triennale presunto per il servizio accoglienza:

- Euro 300,00 l'importo triennale complessivo per costi di sicurezza non soggetti a ribasso per n. 3 riunioni nel triennio di coordinamento di due ore per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per attività interferenti.

L'importo presunto indicato deve intendersi puramente indicativo ed in nessun modo vincolante per la Fondazione.

2.Il contratto, su specifica istanza della parte interessata, prevederà la possibilità di revisione del prezzo di aggiudicazione, secondo gli indici ufficiali ISTAT, calcolato con le variazioni della media annuale dei numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, a decorrere dal secondo anno di validità contrattuale.

Art. 7 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA.

1. Possono partecipare alla gara imprenditori individuali, società, cooperative, raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) ed Enti culturali con capacità e requisiti per l'erogazione dei servizi oggetto della presente gara, in base a quanto previsto all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, singoli o raggruppati nelle forme di cui all'art. 37 dello stesso D.lgs. che siano in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006.

2. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di

concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

3. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata all'impresa la partecipazione a più di un consorzio stabile.

4. Nel caso in cui il soggetto offerente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio, i requisiti generali indicati nel presente capitolato devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che lo compongono; i requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale, invece, dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, dalla capogruppo mandataria per almeno il 60%.

5. In caso di imprese raggruppate, i documenti dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento nelle forme di cui al punto precedente con la specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Art. 8) REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

A)Requisiti di ordine generale

1. L'operatore economico non deve trovarsi in nessuna delle condizioni di impedimento individuate dall'art. 38, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici.

In ogni caso, l'impresa partecipante è tenuta a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.L.vo 163/06 s.m.i. secondo lo schema di dichiarazione allegato al presente capitolato e, in ogni caso, in base al testo vigente al momento della presentazione dell'offerta.

B) Capacità economica e finanziaria:

L'operatore dovrà:

- a) fornire idonee dichiarazioni bancarie. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385;
- b) indicare il fatturato globale dell'impresa derivante dagli ultimi tre bilanci approvati **che non dovrà, pena l'esclusione, essere inferiore ad € 750.000,00.**

Ai sensi dell'art. 41, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

C) Capacità tecnica e professionale e certificazioni:

L'operatore dovrà:

- a) fornire l'elenco dei principali servizi di natura analoga a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni (2010 - 2011 - 2012) con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- b) avere prestato, nel triennio 2010 - 2011 - 2012, ad enti pubblici e/o privati, servizi accoglienza

per un importo di almeno € **500.000,00**. Se trattasi di servizio prestato a favore di amministrazioni o enti pubblici, lo stesso è provato da certificato rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizio prestato a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, comprovata da idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti;

c) avere impiegato negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012) in servizi di accoglienza un numero medio per ogni anno di addetti non inferiore a n. 25 unità;

d) dichiarare l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

e) produrre certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Uni En ISO 9001 per servizio accoglienza, in conformità all'art. 43 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. In caso di ATI tale certificazione dovrà essere posseduta da tutte le ditte componenti, con riferimento ai servizi specifici.

f) indicare il nominativo dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente incaricati dei controlli di qualità;

Art. 9 CAUZIONI

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio di una cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006.

2. La cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% dell'importo di 500.000,00 (cinquecentomila/00), è costituita mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e deve valere per almeno novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

3. La cauzione provvisoria, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva ai sensi all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

4. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

5. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 1 lett. d) e 37, comma 2 del D.lgs. 163/2006, o raggruppande, la polizza fidejussoria, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese costituenti il raggruppamento, e quindi anche alle imprese mandanti e non alla sola capogruppo designata. Nell'ipotesi in cui concorra alla gara un Consorzio la polizza fidejussoria, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà essere intestata al Consorzio stesso.

6. E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

7. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

8. La cauzione definitiva deve essere mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto. Qualora la FONDAZIONE si avvalga della stessa durante l'esecuzione dell'appalto,

l'appaltatore è obbligato a reintegrarla; ove non vi provveda nel termine di 15 (quindici) giorni dall'apposita richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere mensilmente, fatto salvo il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 20 del presente capitolato speciale.

Art. 10 AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del menzionato Decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In relazione alla gara non e' consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 11 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Per prendere parte alla gara l'offerente dovrà, **a pena di esclusione**, predisporre un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo su tutti i lembi di chiusura e anche controfirmato sugli stessi dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con le indicazioni del mittente (Ragione sociale, indirizzo, telefono, fax ed indirizzo e-mail) e della seguente dicitura:

"CONTIENE OFFERTA E DOCUMENTI PER LA GARA DI APPALTO DEL SERVIZIO ACCOGLIENZA DELLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - NON APRIRE."

Il plico che dovrà essere indirizzato a:

"FONDAZIONE TEATRO MASSIMO UFFICIO ACQUISTI, PIAZZA ARAGONESI PALERMO"

e dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno 08 gennaio 2014 mediante consegna a mano da parte del titolare o del legale rappresentante ovvero da persona da queste appositamente delegata, ovvero per posta raccomandata con avviso di ricevimento.

Il ritardo nella consegna del plico ovvero la presentazione in forma diversa da quelle espressamente previste dal presente disciplinare capitolato d'appalto, comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che l'Ufficio Acquisti riceverà i plichi dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:00. Il termine indicato è perentorio. Si precisa che faranno fede d'arrivo, entro i termini, esclusivamente il timbro e la data di protocollo apposti sulla busta del personale della Fondazione addetto alla ricezione e non la data del timbro postale di spedizione.

Non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute e non si terrà conto delle offerte contenute in plichi sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non esclusi il caso fortuito, la forza maggiore o il fatto di terzi il plico non giunga in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse stata determinata da disguidi postali.

2. All'interno di detto plico dovranno essere inserite 2 buste separate, singolarmente chiuse, sigillate anch'esse con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi dal titolare o legale rappresentante della ditta, recanti l'indicazione dell'oggetto della gara, dell'Impresa offerente, nonché gli estremi del contenuto: Busta 1: A) Documentazione Amministrativa – Busta n. 2: B) Offerta Economica.

3. BUSTA N. 1- “A) Documentazione amministrativa”

All'interno della busta deve essere inserita, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

A.1) domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. La domanda deve contenere la dichiarazione o dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente alla iscrizione alla Camera di commercio con attività/oggetto sociale analogo a quello del servizio in oggetto, attestante sia l'esercizio di tale attività, sia l'esclusione di qualsiasi altra attività che non persegua direttamente o indirettamente il raggiungimento o il consolidamento dell'oggetto sociale. Per le imprese che non sono soggette a tale iscrizione, per attività inerente l'appalto, ovvero per le imprese stabilite in uno stato membro dell'U.E. non aventi alcuna sede o unità locale in Italia, iscrizione in uno dei registri di cui all'allegato XI C del decreto e, se del caso, dovrà dichiararsi il possesso dell'autorizzazione o l'appartenenza all'organizzazione di cui all'art. 39 c. 2, 3 e 4 del Decreto medesimo.

A.2) dichiarazione sostitutiva o più dichiarazioni secondo quanto previsto successivamente, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore, consapevole delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

i) di possedere di tutti i requisiti minimi di ammissione di cui al precedente art. 8.1, lettere A, B e C, specificandoli;

ii) l'inesistenza delle clausole di esclusione previste dai commi 1 e 2 dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

iii) nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre e per quali consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma;

iv) nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, assumendo l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

A.3) Sia la domanda di partecipazione che le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese in conformità al modello “Allegato 1”

A.4) E' vietata qualsiasi modificazione successiva alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) e) ed f) del D. Lgs. n. 163/06, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

A.5) In conformità a quanto previsto all'art. 38 co. 1 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di cui ai punti b) e c) del medesimo comma 1 dell'art. 38 testé citato devono essere rese dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto sanciti operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero

in caso di revoca della condanna medesima.

A.6) Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al [d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#), in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del [comma 1, lettera c\)](#), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#); costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'[articolo 47, comma 1](#), dimostrano, ai sensi dell' [articolo 47, comma 2](#), il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

A.7) Sempre mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al [d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#), il concorrente dichiara, **a pena di esclusione**:

- che non sussiste nei propri confronti o nei confronti di uno dei dirigenti dell'impresa provvedimento di rinvio a giudizio per reati di favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. Tale dichiarazione va resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

- che nei confronti dell'impresa non sussiste la clausola di esclusione dell'art. 1-bis, comma 14, della L. 383/2001 e s.m.i.;

- di non essere stato sottoposto a sanzione disciplinare, a sanzione amministrativa o a cancellazione dal registro ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 7/9/2005 n. 209;

- che non sussistono sanzioni interdittive comminate ai sensi del D.lgs. 231/2001 per reati contro la P.A. o il patrimonio;

A.8) Il concorrente deve altresì dichiarare:

- di applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai vigenti CCNL della categoria e della zona ove ha sede l'impresa;
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- il nominativo del soggetto referente per il servizio offerto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto;
- di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, di conoscere ed accettare senza

condizione o riserva alcuna tutte le condizioni che regolano l'affidamento del servizio e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto nel pieno rispetto di tutte le condizioni succitate del capitolato stesso;

- di conoscere ed accettare, in particolare, l'eventualità che la Fondazione proceda all'affidamento del servizio subito dopo l'aggiudicazione, anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative e contrattuali, vigenti nel luogo dove deve essere eseguito il servizio, in materia di condizioni di lavoro, di trattamento economico, di previdenza e assistenza, di salute e sicurezza dei lavoratori;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei costi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- **di essersi recato sui luoghi ove deve eseguirsi il servizio e di aver visionato il “Documento di valutazione dei rischi presenti, il documento unico di valutazione dei rischi interferenti ed il “Piano per la gestione delle emergenze”.** (N.B.: Tale dichiarazione deve essere corredata dal certificato, rilasciato dalla Fondazione, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove il servizio deve essere eseguito. A tal fine, un dipendente della FONDAZIONE, **previo specifico appuntamento**, sarà su detti luoghi a disposizione delle imprese interessate, per rendere possibili i sopralluoghi che **dovranno essere effettuati tassativamente negli orari dalle 09.30 alle 13.00.** Al sopralluogo, consentito **dal 19/11/2013 al 21/12/2013 escluso i lunedì e le festività di legge**, sarà ammesso esclusivamente il titolare/legale rappresentante dell'impresa ovvero il preposto alla gestione tecnica (risultanti dal certificato di iscrizione alla Camera di C.I.A.A., in corso di validità, ovvero da dichiarazione sostitutiva resa a norma del D.P.R. 445/2000), ovvero ancora un dipendente (o collaboratore coordinato e continuativo) dell'impresa munito di specifica delega con firma autenticata);
Nel caso di sopralluogo effettuato soltanto dalla ditta mandataria di un costituendo raggruppamento di imprese, che la stessa sia in possesso di deleghe degli amministratori delle imprese mandanti. La delega delle mandanti non occorrerà per raggruppamenti di imprese già costituiti ante sopralluogo.
- a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D. lgs. 163/06;
- l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centoottanta) giorni a far data dal giorno 08/01/2014.
- l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A.9) Il concorrente deve altresì indicare:

- l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire il servizio;

A.10) Il concorrente deve inserire, a pena di esclusione, nella busta “1A-Documentazione Amministrativa” anche:

a) Dichiarazioni di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs.

01/09/1993 n. 385;

b) dichiarazione del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti:

- il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi 2010/2011/2012, nel settore della gara, che non dovrà essere inferiore a Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00);

- **di avere effettuato, nel triennio 2010-2011-2012, servizi di accoglienza per clienti pubblici e/o privati per un importo di almeno € 500.000,00.** Se trattasi di servizio prestato a favore di amministrazioni o enti pubblici, lo stesso è provato da certificato rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizio prestato a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, comprovata da idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti;

- il nominativo dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente incaricati dei controlli di qualità;

- **il numero medio di addetti impiegati per ciascun anno negli ultimi tre anni in attività analoga non inferiore a 25 unità;**

c) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

d) (per i consorzi ex art. 2602 c.c., i raggruppamenti o le associazioni di imprese ed i GEIE non ancora costituiti) specifica dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e, in particolare, a costituire il consorzio, il raggruppamento, l'associazione o il GEIE conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

e) il Patto di Integrità debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'impresa/e partecipante (ovvero dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda);

f) copia del presente Capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto dal legale rappresentate del concorrente, in ogni sua pagina, per completa accettazione (ovvero dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda);

g) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs del 12/04/2006 n. 163 e all'art. 10 del presente capitolato;

h) originale o copia autenticata della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Uni En ISO 9001 per i servizi di accoglienza in conformità all'art. 43 del D.Lgs 163/06. Nel caso di imprese riunite la predetta documentazione deve essere prodotta da ciascuna impresa associata con riferimento ai servizi specifici. Nel caso di consorzio, il certificato in originale o in copia autentica del sistema di qualità aziendale deve essere prodotto dal consorzio concorrente e dall'impresa designata come esecutrice dell'appalto;

i) Contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici dell'importo di € 70,00 (settanta/00). Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 3/11/2010, corrisposta con le seguenti modalità:

- Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto della ditta partecipante dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale la ditta rappresentata intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video.
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

La mancata presentazione dell'avvenuto versamento della quota spettante è causa di esclusione dalla procedura di gara.

l) In caso di avvalimento l'offerente deve allegare le dichiarazioni e i documenti previsti dall'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e della'art. 4 co. 2, lett. e bis della legge 106/2011;

m) certificato, rilasciato dalla FONDAZIONE, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove il servizio deve essere eseguito.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La Fondazione si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. Comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dal medesimo organo di gara.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e procederà all'incameramento della cauzione e a tutte le iniziative conseguenti, secondo le norme vigenti.

4. BUSTA N. 2 – “B) Offerta economica”

L'impresa dovrà quotare:

4.1) un unico importo complessivo e forfettario, incluso ogni e qualsiasi onere, di un addetto per spettacolo di Opere e/o Balletti e/o Concerti e/o due spettacoli contigui di minor durata, escluso I.V.A.;

Due manifestazioni contigue di minor durata (come ad esempio promozionali per le scuole o altre simili) verranno considerate come un unico spettacolo e pertanto la Fondazione pagherà alla Ditta una sola volta l'unico importo complessivo e forfettario, incluso ogni e qualsiasi onere, per ogni addetto impiegato.

Nota: Per prestazioni complementari e discontinue, sempre attinenti all'oggetto dell'appalto e già previste nel precedente Art. 3, ad ogni addetto per ogni ora verrà corrisposto l'importo di cui al presente punto 4.1) diviso 5.

L'offerta, espressa in Euro fino alla seconda cifra decimale, scritta in cifre e lettere, sarà redatta su carta intestata debitamente sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante indicati sul Certificato Camerale.

Qualora l'offerta non venisse sottoscritta dai legali rappresentanti indicati sul certificato camerale, occorre dimostrare, con idonea documentazione da allegare all'offerta, il conferimento della procura speciale a favore dei firmatari.

L'offerta non può essere condizionata o espressa in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. In caso di partecipazione di riunione di imprese già costituita, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria capogruppo “in nome e per conto proprio e delle mandanti”. Qualora, invece, la riunione di imprese non sia ancora costituita, l'offerta stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio o il GEIE. Sull'offerta dovrà essere indicato che la stessa sarà valida per un periodo non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa (08/01/2014).

La busta n° 2 non deve contenere altri documenti oltre all'offerta come sopra descritta.

Art. 12 DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. L'istanza di ammissione, le dichiarazioni sostitutive, l'offerta economica e gli altri documenti prescritti per partecipare alla gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

2. Il presente capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, possono essere visionati, previo appuntamento, presso l'Ufficio Acquisti della FONDAZIONE, dalle ore 09.30 alle ore 13.00 dei giorni feriali (escluso il sabato); ovvero possono essere acquisiti in fotocopia presso l'Ufficio medesimo. I documenti sono altresì reperibili gratuitamente sul sito URL: <http://www.teatromassimo.it>

3. Per informazioni potrà essere contattato l'Ufficio acquisti al numero 091/6053431.

Art. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. L'esame delle offerte viene deferito ad una Commissione nominata dalla Fondazione, che effettuerà la valutazione adottando tutti i criteri indicati dal presente capitolato.

La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 14 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA, VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DELLE OFFERTE ECONOMICHE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara sarà aggiudicata, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.Lgs. 163/2006. A parità di offerta, si

procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/24.

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria fin dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

2. L'apertura della procedura avrà luogo presso la sede amministrativa della Fondazione, nella data e nell'ora che sarà comunicato, con congruo anticipo, a mezzo fax alle ditte partecipanti.

3. Le operazioni di gara avranno il seguente svolgimento:

-nel giorno fissato per la gara, la Commissione di gara, in seduta pubblica, aperta esclusivamente ai legali rappresentanti delle ditte partecipanti o ai soggetti muniti di delega autenticata, procede all'apertura dei plichi e delle buste contenenti la documentazione amministrativa per verificarne il contenuto, procedere alla valutazione della documentazione stessa ai fini dell'ammissione o meno alla successiva fase di gara. Nella stessa seduta pubblica la Commissione procederà, per le ditte ammesse, all'apertura delle buste N. 2 - "B" contenenti l'offerta economica.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà offerto l'unico importo complessivo e forfettario, incluso ogni e qualsiasi onere, di un addetto per spettacolo di Opere e/o Balletti e/o Concerti e/o due spettacoli contigui di minor durata, escluso I.V.A., più basso.

La Stazione Appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico e/o organizzativo le offerte presentate.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì il diritto di annullare la gara o di rinviare l'apertura delle offerte in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua e tecnicamente adeguata alle esigenze della Fondazione.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato all'Impresa che avrà offerto l'unico importo complessivo e forfettario, incluso ogni e qualsiasi onere, di un addetto per spettacolo di Opere e/o Balletti e/o Concerti e/o due spettacoli contigui di minor durata, escluso I.V.A., più basso, ai sensi degli artt. 81 ed 82 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, tenendo conto delle disposizioni di cui agli artt. 86, 87 e 88 del medesimo decreto (offerte anormalmente basse).

Art. 15 - AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

15.1. Dopo l'aggiudicazione provvisoria e la verifica dell'eventuale offerta anomala, la Fondazione richiederà alla ditta aggiudicataria di presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza dall'aggiudicazione, quanto segue:

- documentazione attestante l'assenza di cause di esclusione;
- certificazione degli adempimenti relativi all'applicazione del D. Lgs. 81/08, ovvero il nominativo del medico competente e del responsabile del Servizio Prevenzione Protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del responsabile dell'attività presso i locali della Fondazione, nonché le indicazioni indispensabili sulla valutazione del rischio dell'impresa nello svolgimento dell'attività;
- dichiarazione attestante il possesso del documento aggiornato di valutazione dei rischi, depositato in azienda;
- documentazione attestante i requisiti di partecipazione;
- certificazione, rilasciata dall'Amministrazione provinciale competente, attestante l'adempimento degli obblighi di cui alla L. 68/99, recante norme sul diritto al lavoro dei disabili;

- copia dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei Contratti Integrativi vigenti e del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
- copia dei bilanci consuntivi degli ultimi tre anni ed eventuali idonee certificazioni bancarie attestanti i livelli di affidamento concessi;
- certificazione rilasciata dalla committenza pubblica e/o privata attestante i contratti relativi a prestazioni identiche a quelle oggetto della gara, i loro importi e la durata, nonché la soddisfacente esecuzione degli stessi;
- certificazioni e documentazioni dalle quali risulti il possesso dei requisiti minimi richiesti nel presente capitolato

ed inoltre:

- cauzione definitiva;
- polizze assicurative di cui all'art. 17, lett. D, del presente capitolato.

15.2. Qualora l'Impresa non ottemperi a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per la firma del contratto, perde il diritto alla stipula e la Fondazione provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni, e procederà allo scorrimento della graduatoria e a segnalare i fatti all'Autorità di Vigilanza.

ART. 16 - CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Le fatture, presentate con periodicità mensile, dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- moduli attestanti la regolarità nell'esecuzione delle prestazioni controfirmati dai responsabili del Servizio richiedente. Tali moduli dovranno riportare l'indicazione dei nominativi del personale, la data e l'orario di inizio e termine del servizio, e dovranno contenere un apposito spazio per apporre eventuali osservazioni;
- **La liquidazione delle fatture sarà subordinata alla verifica del corretto adempimento dei versamenti sia INPS ed INAIL che all'erario, sia per quanto concerne le ritenute irpef sul lavoro dipendente che per quanto concerne il regolare versamento IVA dovuta sulle prestazioni oggetto dell'appalto. L'impresa aggiudicataria si obbliga a fornire ogni e qualsiasi documentazione che la S.A. provvederà a richiedere a dimostrazione della correttezza e regolarità dei pagamenti verso l'erario.**

2. La liquidazione delle fatture, che sarà subordinata alla regolarità della documentazione suddetta, avverrà, solo e soltanto sulla base delle prestazioni effettivamente rese, tramite bonifico bancario a 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previo controllo da parte dei servizi preposti della Fondazione.

3. La Fondazione non risponde per eventuali ritardi nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'Impresa aggiudicataria dei requisiti sopra indicati.

Art. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

A) Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla presentazione del piano di sicurezza anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria si impegna all'osservanza di tutte le norme di sicurezza secondo le leggi vigenti.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, comunque, a provvedere a propria cura e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in conformità al D.Lvo 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante lo svolgimento dei servizi l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio

carico tutte le responsabilità derivanti dall'espletamento del servizio ed esonerando di conseguenza la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità.

Si allega a tale scopo l'informativa sui rischi presenti e il documento unico della valutazione dei rischi interferenti sul luogo di esecuzione delle prestazioni.

L'impresa aggiudicataria per il personale impiegato nel servizio dovrà provvedere a proprie cura e spese ad apposite tessere di riconoscimento corredate di fotografia, contenente le generalità dell'addetto e la ragione sociale della ditta, che dovranno essere sempre esposte dal lavoratore.

B) Trattamento del personale dipendente

L'impresa aggiudicataria si impegna fin d'ora ad applicare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, tutte le leggi e regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicabile ai lavoratori del settore.

Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria. Lo stesso personale dovrà essere idoneo allo svolgimento del servizio e possedere i prescritti requisiti richiesti nel presente capitolato e dovrà essere di provata capacità, onestà e moralità.

Entro dieci giorni dall'affidamento l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla Fondazione l'elenco del personale che sarà adibito allo svolgimento del servizio stesso, allegando, per ciascuna unità, una copia del documento di riconoscimento, copia del libro matricola della ditta o documento equivalente dal quale si evinca che le persone impiegate nel servizio siano propri dipendenti.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato, durante il periodo di validità contrattuale, con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea.

L'impresa aggiudicataria dovrà esibire, a semplice richiesta degli uffici preposti della Fondazione, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni, nonché la documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi obbligatori in favore del proprio personale.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi del comma 1, lett. b dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 dovrà definire l'opportuna informazione e formazione di tutti i propri addetti che opereranno all'interno dei locali della Fondazione. Evidenza oggettiva dell'avvenuto adempimento sarà contenuta all'interno del documento della Sicurezza dell'appalto che la Ditta è tenuta ad emettere ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 81/08 e che dovrà essere consegnato alla Fondazione prima dell'inizio del servizio.

C) Sicurezza e igiene sul lavoro - piani e emergenza

L'impresa aggiudicataria si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, nello specifico, si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Dovranno essere garantite le norme sull'assicurazione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle sulla sicurezza e quant'altro previsto in materia di norme e regolamenti vigenti.

Si dovranno rispettare le norme del DM 10/3/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro". **Tutte le maschere devono avere una formazione antincendio specifica con un corso della durata di 16 ore e abilitazione presso il comando dei VV.F. – rischio incendio elevato – in accordo al DM 10/03/1998.**

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del medico competente e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché le indicazioni indispensabili sulla valutazione del rischio dell'Impresa nello svolgimento del servizio.

Immediatamente dopo l'aggiudicazione dell'appalto, l'Impresa dovrà prendere contatto con il Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione per gli adempimenti obbligatori relativi al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla gestione dell'emergenza negli edifici della Fondazione.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata alla Fondazione che provvederà ad inoltrarla al responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

La Fondazione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Nessun onere aggiuntivo è previsto a carico della Fondazione per gli obblighi di cui al presente articolo.

D) Responsabilità civile per danni verso terzi e verso i prestatori di lavoro

L'impresa risponde direttamente verso la Fondazione, i terzi ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad essa imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Fondazione.

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'Impresa per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L'Impresa si impegna a stipulare con primaria Compagnia:

- assicurazione per danni, incendio e furto;
- polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti, quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi debbono essere compresi i dipendenti della Fondazione e la Fondazione stessa nella sua qualità di committente.

Il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a € 5.600.000,00= per ogni sinistro a persone e/o cose, di cui € 850.000,00= per terzo danneggiato e € 850.000,00= per danni a cose specifiche.

L'Impresa dovrà presentare alla Fondazione, entro dieci giorni dalla firma del contratto, copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto.

L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei propri dipendenti nell'esecuzione del servizio.

In caso di danni a cose della Fondazione, l'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra l'incaricato dell'amministrazione della Fondazione e il responsabile dell'Impresa; in assenza di questi si procederà all'accertamento in presenza di due testimoni individuati discrezionalmente dall'incaricato della Fondazione.

E) Obblighi contributivi ed assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente dall'Impresa, sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

F) Obblighi di segretezza

E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria e al personale dalla stessa impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

G) Manleva

L'impresa si impegna a manlevare e tenere indenne la Fondazione da qualsiasi richiesta risarcitoria intrapresa dal personale della ditta stessa.

Art. 18 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. La vigilanza sul servizio avverrà con la più ampia facoltà d'azione e nei modi ritenuti più idonei dalla Fondazione.
2. La Fondazione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla rispondenza della prestazione al servizio definito dal presente capitolato, allo scopo di rilevare eventuali disfunzioni ed adottare tempestivamente i provvedimenti più opportuni.
3. Le valutazioni conclusive possono essere espresse per iscritto e comunicate all'Impresa aggiudicataria, che ha l'obbligo di adeguarsi tempestivamente.

Art. 19 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI

1. Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, la Fondazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.
Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Impresa aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire alla Direzione della Fondazione entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dalla Fondazione, si procederà all'applicazione di una penalità variabile da Euro 250,00.= a Euro 1.500,00.= in ragione dell'importanza delle irregolarità, del disservizio provocato e del ripetersi nel tempo delle manchevolezze.
2. In ogni caso la Fondazione si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto servizio a spese dell'Impresa aggiudicataria rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione che, nel caso specifico, dovrà essere immediatamente integrata.
3. Le penalità non escludono il risarcimento dell'eventuale maggior danno derivante dal mancato e/o non conforme servizio.

Art. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. La Fondazione si riserva la facoltà di poter risolvere unilateralmente il contratto qualora le inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria, nonostante l'applicazione delle penalità previste, si ripetessero nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio, ovvero al verificarsi delle seguenti circostanze, valutate con criteri insindacabili dalla Fondazione stessa.
Il contratto si risolve automaticamente, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R, con l'incameramento della cauzione a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, al verificarsi delle seguenti circostanze:
 - avvio del procedimento per la dichiarazione di fallimento, stato di liquidazione o altre procedure concorsuali a carico dell'Impresa aggiudicataria, escluso il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
 - cessione totale o parziale del contratto o subappalto;
 - frode accertata a danno della Fondazione;
 - danni ai beni di proprietà della Fondazione, derivanti da colpa grave o da incuria e/o negligenza;
 - accertata mancanza anche di un solo requisito tra quelli richiesti tassativamente per il personale impiegato dall'Impresa nel servizio;

- nel caso in cui siano state rilevate e contestate con note scritte complessivamente tre inadempienze per le quali non siano state prodotte giustificazioni considerate, ad inoppugnabile giudizio della Direzione della Fondazione, adeguate e/o tre ammonizioni;
 - sospensione arbitraria del servizio, qualunque ne sia la causa e la durata: in tal caso, la risoluzione potrà avvenire senza l'obbligo, per la Fondazione di una preventiva diffida a ripristinare il servizio.
2. Mancato adempimento dei versamenti all'Erario sia per quanto concerne le ritenute IRPEF sul lavoro dipendente che per quanto concerne il regolare versamento IVA dovuta sulle prestazioni oggetto dell'appalto. A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà fornire ogni e qualsiasi documentazione che la S.A. provvederà a richiedere a dimostrazione della correttezza e regolarità dei pagamenti verso l'erario.
3. Mancato reintegro della Fidejussione entro il termine di 15 giorni come previsto dall'art. 9 del presente capitolato speciale d'appalto.
4. Informativa antimafia, ovvero avviso di garanzia per fatti di criminalità organizzata o per reati contro la pubblica amministrazione o la fede pubblica o la moralità.
5. La risoluzione del contratto dovrà essere preceduta da contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata all'Impresa aggiudicataria, con indicazione del termine per le relative giustificazioni.
6. In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate la Fondazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione fatto salvo il risarcimento per ulteriori danni.

Art. 21 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO E DI SUBAPPALTO

1. Nello svolgimento del servizio non è ammessa alcuna forma di cessione del contratto né di subappalto anche parziale del servizio; in caso di tali evenienze il contratto verrà risolto senza pregiudizio per i danni che possano derivare alla Fondazione.
2. In caso di cessione dell'Impresa nel suo complesso o di un suo ramo aziendale, il presente contratto non potrà essere ceduto senza l'espressa approvazione scritta della Fondazione.

Art. 22 DIREZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANZA DELLA DITTA

- 22.1) La ditta deve nominare, dandone comunicazione alla Fondazione, un proprio rappresentante preposto al coordinamento del servizio, nonché un suo sostituto che, durante le assenze del primo, sia autorizzato, a tutti gli effetti, a farne le veci. Essi devono essere reperibili in loco durante lo svolgimento del servizio.
- 22.2) La Fondazione ha il diritto di chiedere la sostituzione sia dei soggetti di cui al comma precedente che del personale impiegato dalla ditta per lo svolgimento del servizio, se non graditi per comprovata incapacità o comportamenti non confacenti al decoro del luogo. La sostituzione deve avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Fondazione. Nel caso di inadempimento si applicano le disposizioni di cui ai precedenti Artt. 19 e 20.

Art. 23 REVOCA E VARIAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'appalto potrà essere revocato dalla Fondazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata per comprovati e gravi motivi.
2. Qualora, durante il periodo di validità del contratto, la Fondazione dovesse, per qualsiasi titolo o ragione, trasferire le proprie sedi e/o sospendere, per periodi determinati, le attività previste contrattualmente, la ditta nulla avrà a pretendere per le mancate prestazioni.

Art. 24 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010 convertito nella legge n. 217 del 17/12/2010 restando inteso che il contratto con la Ditta aggiudicatrice si intenderà risolto di diritto qualora tutte le transizioni inerenti e pertinenti l'attività data in concessione venissero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Art. 25 ONERI FISCALI E SPESE

1. Tutte le spese del contratto e sue consequenziali, nessuna esclusa né eccettuata, sono a totale carico dell'Impresa, che accetta di sostenerle.

Art. 26 PATTO DI INTEGRITÀ

1. In forza del Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione Siciliana in data 12 luglio 2005 con il Ministero dell'Interno, l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, gli Uffici Territoriali del Governo della Sicilia, l'INPS e l'INAIL, al fine precipuo di prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza sostanziale e trasparenza, si riportano le seguenti clausole da intendersi cogenti a tutti gli effetti. Oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del presente contratto di appalto, la FONDAZIONE appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 03/06/98, n. 252. Qualora in sede di gara si rilevino anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (seppur non vincolanti) dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. La predetta Autorità dovrà fornire le proprie motivate indicazioni entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il superiore termine di giorni dieci, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, si darà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

2. L'impresa offerente, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dichiara espressamente in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si sia accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non sub-appalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara ed è consapevole che, in caso contrario, tali sub-appalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza. La Ditta offerente, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, si obbliga espressamente a segnalare all'Ente appaltante, nel caso di aggiudicazione, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Si obbliga, altresì, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

Art. 27 TUTELA DEI LAVORATORI

1. Il Contraente dovrà osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti, nella tutela, protezione, assicurazione, sicurezza e assistenza del proprio personale. Il

Contraente, altresì, dovrà rispettare l'osservanza, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalla legge nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale e di qualsiasi terzo e ad evitare danni d'ogni specie sia alle persone che alle cose. Inoltre, il Contraente, sempre sotto la propria responsabilità, dovrà attenersi alle norme vigenti in materia retributiva, contributiva e previdenziale.

Art. 28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D. lgs. 196/2003 e dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 445/00 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", si informano le imprese partecipanti che:

- a) il D. lgs. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali ed impone di improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti di chi conferisce le informazioni cui l'Amministrazione correntemente si attiene;
- b) i dati forniti verranno trattati per le finalità istruttorie connesse alla presente procedura di appalto e potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità Giudiziaria o ad altre autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso;
- c) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità innanzi indicate;
- d) il trattamento sarà effettuato sia manualmente che mediante sistemi informatici;
- e) il mancato conferimento dei dati in esame pregiudica la partecipazione alla procedura di appalto;
- f) responsabile del trattamento dei dati è la Fondazione Teatro Massimo, Responsabile del Procedimento è il Sig. Vincenzo Mascellaro.

Art. 29 FORO GIUDIZIARIO ESCLUSIVO

1. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Art. 30 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

2. A norma del D. lgs 196/2003, i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, ne autorizzano espressamente l'utilizzazione limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici della Fondazione investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

Palermo, 04/11/2013